

Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese

Il XX secolo in "spicchi di storia"

Una collana sul XX secolo a Pistoia

La Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese non ha mai trascurato, in questi anni, il sostegno alle piccole realtà che tutelano, conservano, arricchiscono, il patrimonio culturale del territorio di appartenenza. In particolare, attraverso l'Istituto di Storia locale, ha inteso promuovere e divulgare conoscenze storiche con particolare riferimento alla provincia di Pistoia nel XX secolo, contribuendo a valorizzarne gli studi.

Da questi propositi è nata una collana specifica dal titolo "Spicchi di Storia", giunta all'ottavo numero, che quest'anno prenderà in esame - in continuità con il volume precedente - il mondo dell'arte, dell'architettura, dell'artigianato d'autore. La pubblicazione, a cura di Mauro Cozzi, Annamaria Iacuzzi, Siliano Simoncini e Gilberto Corretti, sarà presentata sabato 13 dicembre; in contemporanea sarà inaugurata, presso le Sale Affrescate del Palazzo comunale di Pistoia, una mostra dal titolo "Pistoia. Eventi del Novecento: disegno, architettura, design, arte".

Questa occasione espositiva si ricongiunge idealmente a quella del 2013 dedicata al centenario della mostra pistoiese del Bianco e Nero (1913), vera scaturigine dello sviluppo artistico cittadino ai primi del Novecento. Come in quella occasione, anche quest'anno, nelle sale Palazzo Comunale, i curatori dei saggi predisporranno un allestimento espositivo di opere legate ai contributi presentati allo scopo di approfondire aspetti poco noti o dimenticati della temperie artistica cittadina del Novecento.

La mostra prende in considerazione episodi significativi della cultura pistoiese del Novecento e si articola in quattro sezioni.

a) Disegno: dalla mostra del 1913 dedicata al Bianco e Nero alle più recenti esperienze contemporanee sul piano del linguaggio e delle tesi teoriche;

b) Architettura: le figure canoniche dei progettisti Mazzoni (Stazione di Montecatini Terme) e Michelucci oltre all'episodio liberty della Galleria Vittorio Emanuele lette nel contesto della cultura architettonica cittadina

c) Design: la stagione dei mobili disegnati da Michelucci (Fantacci) fino al radical design (Poltronova, Planula) in un lasso temporale che va dagli anni Sessanta agli anni Ottanta

d) Le sorprese dell'inedito: recupero alla memoria di cinque 'casi' emblematici di artisti e collezioni cittadine (Le vetrate di Umberto Buscioni per l'Atelier Area Blu; Una collezione privata di giocattoli d'artista; le silhouette a collage di Donatella Giuntoli; le Stele dipinte degli anni Ottanta di Franco Bovani; Il caso Schreber e Solo, libri fotografici di Gianfranco Chiavacci).

La mostra espone una selezione copiosa (ca 100 opere) selezionate dai curatori e inerenti il panorama artistico pistoiese. I prestiti richiesti sono da: Fondazione Marino Marini, Centro di Documentazione Giovanni Michelucci Pistoia, Casa studio Fernando Melani, Casa Museo Sigrifido Bartolini, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia; Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia; Biblioteca Forteguerriana; e varie collezioni private.

I curatori dell'esposizione sono: Disegno: Annamaria Iacuzzi Architettura: Mauro Cozzi Design: Gilberto Corretti Arte: Siliano Simoncini

La mostra durerà fino al 1° febbraio 2015.